

TERZA SETTIMANA DI FEBBRAIO 2023**PAROLA DELLA SETTIMANA**

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 18/2/2023 7:40:00

		PAROLA DELLA SETTIMANA
		TERZA SETTIMANA DI FEBBRAIO 2023
19	domenica	VII del Tempo Ordinario
20	lunedì	FERIA
21	martedì	FERIA
22	mercoledì	DELLE CENERI
23	giovedì	FERIA dopo le Ceneri
24	venerdì	FERIA dopo le Ceneri
25	sabato	FERIA dopo le Ceneri

In questa settimana termina la prima parte del Tempo Ordinario ed inizia il Tempo di Quaresima, in preparazione alla Pasqua. Il mercoledì delle Ceneri, la cui liturgia è marcata storicamente dall'inizio della penitenza pubblica, che aveva luogo in questo giorno, e dall'intensificazione dell'istruzione dei catecumeni, che dovevano essere battezzati durante la Veglia pasquale, si apre ora il tempo della Quaresima. Lo spirito comunitario di preghiera, di sincerità cristiana e di conversione al Signore, che proclamano i testi della Sacra Scrittura, si esprime simbolicamente nel rito della cenere sparsa sulle nostre teste, al quale noi ci sottostiamo umilmente in risposta alla Parola di Dio. Lungo tutta la Quaresima, e per riconoscere che il nostro corpo, formato dalla polvere, ritornerà tale, viviamo un sacrificio reso al Dio della vita in unione con la morte del suo Figlio Unigenito. È per questo che il mercoledì delle Ceneri, così come il resto della Quaresima, non ha senso di per sé, ma ci riporta all'evento della Risurrezione di Gesù, che noi celebriamo rinnovati interiormente e con la ferma speranza che i nostri corpi saranno trasformati come il Suo. Il rinnovamento pasquale è proclamato per tutta l'umanità dai credenti in Gesù Cristo, che, seguendo l'esempio del divino Maestro, praticano il digiuno dai beni e dalle seduzioni del mondo, che il Maligno ci presenta per farci cadere in tentazione. La riduzione del nutrimento del corpo è un segno eloquente della disponibilità del cristiano all'azione dello Spirito Santo e della nostra solidarietà con coloro che aspettano nella povertà la celebrazione dell'eterno e definitivo banchetto pasquale. Così dunque la rinuncia ad

altri piaceri e soddisfazioni legittime completa il quadro richiesto per il digiuno, trasformando questo periodo di grazia nell'annuncio profetico di un nuovo mondo, riconciliato con il Signore.